

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 39 di mercoledì 27 febbraio 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 48h

PERICOLO MARCATO DIFFUSO

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Marcato grado 3 nella maggior parte delle zone. I punti più pericolosi sono localizzati sui pendii ripidi di tutte le esposizioni oltre ca. 2000 m. La neve fresca e quella ventata presentano un debole legame con il vecchio manto. Il distacco può essere provocato già da un singolo escursionista.

Moderato grado 2 nella zona dell'Alta Val Venosta Occidentale. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici sui pendii ripidi esposti a SW-N-NE oltre ca. 2000 m.

SITUAZIONE GENERALE

Durante le ultime 48 ore deboli nevicate di carattere perlopiù locale hanno apportato ancora qualche centimetro di neve fresca. Il vento in quota ha spirato da debole a moderato preferenzialmente da Est, localmente è stato forte. Dai pendii particolarmente soleggiati sono stati osservati scaricamenti e valanghe a debole coesione perlopiù di piccole dimensioni. In generale il manto nevoso presenta una stratificazione superficiale piuttosto delicata. Spesso si alternano strati di neve ventata con brine e soffice neve fresca. Gli strati più profondi sono formati da cristalli angolari a debole coesione e da croste interposte.

TENDENZA

Meteo: Per giovedì è prevista un'alternanza tra sole e nubi. Precipitazioni perlopiù assenti. A partire da venerdì si instaureranno condizioni di tempo stabile. Lo zero termico si attesterà a ca. 2000 m. Il vento sarà perlopiù di debole intensità.

Pericolo valanghe: Giovedì il pericolo valanghe non subirà variazioni significative. A partire da venerdì le condizioni meteo previste favoriranno una graduale diminuzione del pericolo. Tuttavia la radiazione solare ed il vento debole causeranno un aumento dell'instabilità del manto nel corso della giornata, specie sui pendii ripidi esposti al sole. Per escursioni è necessaria una buona capacità di valutazione locale del pericolo.

giovedì



venerdì

